

COMITATO GENITORI – Verbale della riunione del 13/12/2012

La riunione ha inizio alle ore 21,10

Presenti 24:

Deleghe 21:

Totale votanti: 45

1 Il presidente Raffaella Lazzati, dopo aver ringraziato i genitori partecipanti all'assemblea, comunica che è pervenuta una seconda bozza di statuto da Antonio Molina Gonzalez da visionare e comparare a quella inviata in data 25/11 dalla segreteria del Comitato Genitori; compaiono alcune differenze sulle quali bisogna riflettere per arrivare ad una sintesi: durata delle cariche, uno o due anni, numero minimo di presenti per la validità delle assemblee e delle riunioni del consiglio direttivo, chi sono i soci dell'associazione, definizione di un eventuale quota associativa, da chi è composto il consiglio direttivo dell'associazione, ecc.

Antonio Molina interviene chiedendo che prima di tutto lo statuto della costituenda associazione dei genitori abbia una diffusione capillare fra i genitori dell'Istituto e che si trovi una modalità di partecipazione democratica alla sua validazione. Dopo un'ampia discussione in merito l'assemblea decide all'unanimità dei presenti, che al termine dell'elaborazione dello statuto venga convocata un'assemblea dei genitori durante la quale data lettura dello statuto esso venga votato per approvarlo. In questa assemblea ogni genitori potrà delegarne un altro a rappresentarlo e non ci sarà limite di numero alle deleghe che ciascun genitore porterà in assemblea. L'approvazione dell'Assemblea dei Genitori dello Statuto sottintende che la costituzione di un'Associazione dei Genitori sostituisce l'attuale Comitato dei Genitori come figura interlocutrice con l'Istituto Comprensivo ed in particolare con l'organo del Consiglio d'Istituto.

Interviene Aldo Lupo che chiede un chiarimento sulle motivazioni che hanno portato il presidente del Comitato Genitori a promuovere la trasformazione in Associazione dei Genitori. Raffaella Lazzati sintetizza che questo percorso è iniziato da più di un anno e fondamentalmente ci sono due motivi fondanti, il primo è quello di creare una figura giuridica che si configuri come promotore di attività a sostegno della scuola e che abbia la possibilità di reperire fondi in più direzioni e che permanga come struttura anche cambiando le persone elette nel consiglio, il secondo è che l'associazione permette una maggior trasparenza nella gestione economica dei fondi raccolti ed una condivisione delle responsabilità amministrative.

Chiarito questo punto si passa alla lettura e comparazione delle due bozze di statuto:

- viene subito chiarito dal presidente che la sede legale dell'associazione sarà presso la stessa scuola e che di ciò si è fatta garante la Dirigente Scolastica

- si decide all'unanimità che la durata delle cariche del consiglio direttivo sia di un anno

- si decide all'unanimità che ogni genitore possa presentare al massimo due deleghe

- per quanto concerne la validità delle assemblee ci sono due proposte: numero minimo di presenti e rappresentati totali di 30 oppure 20, pertanto vengono messe ai voti:

validità assemblee con un minimo di 30 presenti: voti 12

validità assemblee con un minimo di 20 presenti: voti 33

Il Comitato delibera per il numero minimo di 20 presenti per rendere valide le assemblee dell'associazione.

Si apre a questo punto la discussione sulla composizione del consiglio direttivo e sulla modalità di elezione del Presidente. Emergono due modalità piuttosto antitetiche, una prevede una rappresentanza dei quattro plessi dell'Istituto che vengono eletti dall'assemblea, il consiglio direttivo elegge poi al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere; la seconda ipotesi, oltre al Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere prevede la carica di consigliere di diritto a tutti i rappresentanti di classe (uno per classe) e d'Istituto, l'assemblea elegge solo il Presidente.

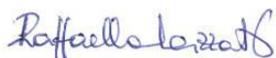
Raffaella Lazzati sottolinea che un consiglio direttivo come da quest'ultima ipotesi sarebbe formato da circa 55 consiglieri e quindi di non facile gestione, poco snello nella sua capacità di lavoro, risulterebbe poco agevole incontrarsi e si finirebbe per rendere valide le sue sedute con un numero troppo basso di persone presenti, inoltre difficilmente si riuscirebbe a creare un vero gruppo di lavoro in quanto sarebbe improbabile che ad ogni seduta si riuniscano le stesse persone.

Angela Galimberti propone di configurare il numero dei consiglieri come quello dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto, cioè 8 membri oltre alle quattro figure del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

Alle ore 23,15 escono Daniela De Benedetti e Cinzia Prisma.

Non essendoci più altro tempo per definire questo punto e per procedere oltre, si decide di riconvocare un Comitato dei Genitori per concludere la sintesi dello statuto e di inviare ai genitori lo statuto riveduto questa sera fino all'art. 10, chiedendo di elaborare proposte relative all'art. 11, rispetto alla modalità di composizione ed elezione del consiglio direttivo.
Si chiude pertanto la riunione alle ore 23,30.

Il presidente
Raffaella Lazzati



Il segretario
Emanuela Muzi



P.S.= chi avesse un indirizzo di posta elettronica è pregato di comunicarlo alla Presidente Raffaella Lazzati, r.lampertico@tiscali.it, per evitare di inviare il più possibile comunicazioni cartacee, grazie.